



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. FERRARIS"

Via Trapani n° 4 – 95024 Acireale (CT) – Tel 095 6136030

C.F.: 81001950872 – Codice Univoco Ufficio: UF5WAN – Cod. Min. CTIS03300R

www.iissferraris.gov.it – [pec: ctis03300r@pec.istruzione.it](mailto:ctis03300r@pec.istruzione.it) – [mail: ctis03300r@istruzione.it](mailto:ctis03300r@istruzione.it)

* Sez. I.T.I. "G. Ferraris" – CTTF033019 * Sez. Geometri "F. Brunelleschi" – CTTL03301D *

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 09/12/2015, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamenti d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto : 09/12/2015. Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: 21/12/2015
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2015/16. Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto

<p>Composizione della delegazione trattante</p>	<p>Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico</p> <p>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA - RSU <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL - UIL SCUOLA - CISL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA - RSU
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale dipendente docente ed A.T.A.</p>
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; • le relazioni sindacali; • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica; • l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.
<p>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data 15/12/2015 ai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lds. n. 15000/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i> - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.

	<p>11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</p> <p>- L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009, per quanto di competenza, verrà assolto una volta ottenuto il parere dei revisori.</p>
Eventuali osservazioni	// //

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P. O. F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione del POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati, non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa e per gli effetti dei tagli sull'assegnazione delle risorse.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme

legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e le modalità di attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, per il conferimento degli incarichi nei vari settori didattico-organizzativi, per l'attribuzione delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale Ata, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati, sulla base delle competenze e della disponibilità, l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed una proporzionale distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività e la migliore organizzazione del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF ed a raggiungere gli obiettivi prioritari individuati nel Rapporto di Autovalutazione, e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso processi organizzativi miranti a sostenere la didattica, a prendersi cura degli allievi con carenze di apprendimento e delle eccellenze, dei rapporti scuola-famiglia, nonché alla realizzazione del collegamento col mondo del lavoro e dell'università per l'orientamento e l'inserimento lavorativo e all'attuazione di attività aggiuntive che supportino l'orientamento e la continuità fra i diversi gradi della scuola secondaria e costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica, si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto

Svolgimento delle attività didattiche previste dal POF per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati all'orientamento, attività di individualizzazione, recupero, sostegno e potenziamento, attività sportive, attività di formazione od aggiornamento in servizio, aree di progetto, eventi, gare, manifestazioni, progetti in rete, organizzazione e correzione prove INVALSI.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro

famiglie:

I collaboratori del dirigente, il segretario del collegio dei docenti, funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, coordinatori e membri di commissioni (per la gestione della rete e della sicurezza dei dati, per l'autovalutazione e per il piano di miglioramento), coordinatori dei consigli di classe, direttori di laboratorio, coordinatore progetti speciali, referenti per l'educazione alla cittadinanza, per il comodato d'uso, per la gestione del sito, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di prova, comitato di valutazione, GLISS e GLI, figure previste dalla L. 107/2015..

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza agli alunni, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per gli assistenti tecnici al coordinamento e gestione tecnologica dei vari laboratori, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività di reception e amministrative della scuola) e di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici alla pulizia degli spazi esterni e manutenzione del giardino, alla gestione degli avvisi tramite pc e video, al front office con il pubblico, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc.; per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, archivio, supporto al ds e dsga, alle sostituzioni, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A e per la sua sostituzione. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta

Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 → determinazione del fondo

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto	55.244,20
Funzioni strumentali al POF	3.868,40
Incarichi specifici al personale ATA	2.542,65
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	3.555,30
Attività complementari di educazione fisica	2.088,67
TOTALE	67.299,22
RISORSE VARIABILI	LORDO DIPENDENTE
Fondo d'istituto	1.029,48
Incarichi specifici al personale ATA	7.149,03
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	10.337,88
Corsi di recupero	3.589,08
Corsi di recupero 2014-15	1.958,28
Avanzo anni precedenti	22.108,46
TOTALE RISORSE VARIABILI	46.172,21
TOTALE COMPLESSIVO	113.471,43

Il FIS ammontante a 56.273,68 (LORDO DIPENDENTE) è stato utilizzato come di seguito specificato:

4.421,54 indennità di direzione parte variabile e quota indennità al sostituto del DSGA
la differenza 51.852,14 è stata suddivisa tra il personale Docente: 40.159,48 (77,45 %) e il personale A. T. A.: 11.692,66 (22,55%).

L'Avanzo anni precedenti ammontante a 22.108,46 è stato utilizzato come di seguito specificato:
17.123,00 al personale docente e 4.985,46 al personale ATA secondo le percentuali di riparto sopra indicate.

Per i dettagli degli importi si rimanda all'ipotesi di contratto e alla relazione tecnico-finanziaria del DSGA.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo, pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle varieghe esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso gli interventi previsti dal nostro sistema di gestione della qualità, che attraverso il percorso suggerito dal MIUR per il miglioramento continuo, nonché attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

// //

Acireale, 21/12/2015

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Patrizia Magnasco)**
